

Lombardia, Milano, 20/07/2009

Lombardia, l'Anas ha concluso oggi i lavori della galleria di Punta Forbisicle

Pietro Ciucci: “La nuova galleria di Punta Forbisicle migliorerà, significativamente, sia la viabilità bresciana che la sicurezza dell'intero tratto stradale lungo la statale 45 bis ‘Gardesana Occidentale’”

Oggi l'Anas ha concluso i lavori della galleria di Punta Forbisicle, lungo la strada statale 45 bis “Gardesana Occidentale”, nel territorio comunale di Tignale (BS).

Tali lavori sono consistiti nella realizzazione di una nuova galleria della lunghezza di 688 metri che, congiungendosi alla preesistente galleria di Campione, lunga oltre 2000 metri, forma un sistema unico di gallerie della lunghezza di oltre 3000 metri.

Il nuovo manufatto è costituito da tre tratti: uno artificiale a sud, lato Brescia, di 90 metri, uno naturale mediano di 531 metri ed uno artificiale a nord, lato Riva del Garda, di 67 metri.

“Con questa nuova opera – ha affermato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci – si contribuisce a realizzare un tracciato stradale più lineare rispetto al vecchio percorso a cielo aperto”.

I lavori in oggetto hanno comportato, inoltre, la realizzazione di un muro di controripa ad inizio lotto ed alcuni consolidamenti nella preesistente galleria di Campione mediante rinforzi in fibre di carbonio, nonché la messa in sicurezza delle pareti rocciose in prossimità dell'imbocco sud della nuova opera.

Infine, sull'intero sistema di gallerie – per l'intera estensione di oltre 3000 metri – sono stati realizzati gli impianti tecnologici finalizzati ad innalzare gli standard di sicurezza della circolazione stradale (illuminazione, antincendio, S.O.S., monitoraggio del traffico, etc.), ed un sistema di raccolta dei liquidi sversati accidentalmente sulla sede viaria.

L'opera ha comportato un impegno economico complessivo di oltre 22 milioni di euro.

I lavori sono stati eseguiti dall'A.T.I. appaltatrice “Carena S.p.A. – Diesse Electra S.p.A.” .

“L'attenzione dell'Anas, durante l'esecuzione dell'intera opera, è stata molto elevata - ha concluso Pietro Ciucci – sia per la necessità di eseguire le opere in ristretti spazi di manovra, che per la scelta di eseguire le lavorazioni senza interrompere il flusso veicolare lungo la strada statale 45 bis, in accoglimento delle richieste avanzate dagli Enti locali”.
